

Occupazione e disoccupazione

La media 2015-2016

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT relativamente alla media annuale, nel 2016 in Italia, l'occupazione è cresciuta per il terzo anno consecutivo (+1,3%, pari a 293mila unità) raggiungendo quota 22milioni 758mila unità. L'aumento riguarda il solo lavoro alle dipendenze e si concentra tra i lavoratori a tempo indeterminato, mentre da sei anni prosegue la diminuzione degli autonomi per effetto della contrazione dei collaboratori.

La crescita dell'occupazione riguarda tutto il Nord e in particolare nel Nord Ovest sale dell'1,2% (+82 mila unità). In Liguria gli occupati invece scendono da 612 mila a 610 mila unità a causa della caduta dell'occupazione femminile (-10mila unità).

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO
RIPARTIZIONALE
2015 - 2016**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2015	2016	Variazioni 2015/2016	
			v.a.	v.%
Liguria	612	610	-2	-0,3%
Nord Ovest	6.721	6.803	82	1,2%
Nord Est	4.943	5.028	85	1,7%
Italia	22.465	22.758	293	1,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015/Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di attività, calcolato come rapporto tra appartenenti alle forze lavoro e la corrispondente popolazione residente, è in generalizzato aumento. In Liguria sale dal 68,8% al 69,7%, per effetto della crescita dei disoccupati e della diminuzione della popolazione residente.

**Tab. 2 - DINAMICA DEL TASSO DI
ATTIVITA' 15-64 ANNI -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE-
2015 - 2016**

(valori percentuali)

	2015	2016
Liguria	68,8%	69,7%
Nord	70,6%	71,4%
<i>Nord Ovest</i>	70,7%	71,3%
<i>Nord Est</i>	70,5%	71,5%
Centro	68,9%	69,4%
Mezzogiorno	52,9%	54,2%
Italia	64,0%	64,9%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di
Lavoro (media 2015/media 2016)

Rispetto ai settori di attività, abbiamo una flessione nell'agricoltura e nei servizi, mentre l'industria fa segnare un incremento di circa mille unità da imputarsi alla buona performance delle costruzioni, mentre il manifatturiero è in flessione. Anche nel terziario la situazione è diversificata, con commercio, alberghi e ristoranti che vedono aumentare gli occupati di circa 7mila unità, mentre le altre attività di servizi perdono circa 8mila unità.

**Tab. 3 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA
2015- 2016(*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2015		2016		Variazioni 2015/2016	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	12	2,0%	10	1,6%	-2	-16,7%
Industria	119	19,4%	120	19,7%	1	0,8%
di cui manifatturiero	71	11,6%	70	11,5%	-1	-1,4%
di cui costruzioni	48	7,8%	50	8,2%	2	4,2%
Servizi	481	78,6%	479	78,5%	-2	-0,4%
commercio, alberghi e	137	22,4%	144	23,6%	7	5,1%
altre attività dei servizi	343	56,0%	335	54,9%	-8	-2,3%
Totale	612	100,0%	610	100,0%	-2	-0,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015/ Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



Come abbiamo già sottolineato in Liguria diminuisce solo l'occupazione femminile, con 10mila unità in meno (-3,6%) rispetto al 2015, mentre quella maschile cresce di 8mila unità (+2,4%). Questo andamento differisce rispetto alle altre aree territoriali considerate, dove l'occupazione femminile è sempre in crescita in un range compreso tra il +0,2% del Centro e il +2,7% del Nord Est. Addirittura nel caso del Nord Est, del Mezzogiorno e della media nazionale le donne occupate crescono più degli uomini.

**Tab. 4 - OCCUPATI PER GENERE
2015-2016(*)**

(valori assoluti in migliaia - variazioni in percentuale)

	2015			2016			Variazioni 2015/2016		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Liguria	337	275	612	345	265	610	2,4%	-3,6%	-0,3%
Nord	6.589	5.075	11.664	6.662	5.169	11.831	1,1%	1,9%	1,4%
Nord-Ovest	3.784	2.937	6.721	3.830	2.973	6.803	1,2%	1,2%	1,2%
Nord-Est	2.804	2.138	4.943	2.832	2.196	5.028	1,0%	2,7%	1,7%
Centro	2.712	2.139	4.851	2.732	2.144	4.876	0,7%	0,2%	0,5%
Mezzogiorno	3.784	2.166	5.950	3.840	2.211	6.051	1,5%	2,1%	1,7%
Italia	13.085	9.380	22.465	13.233	9.525	22.758	1,1%	1,5%	1,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



Nel 2016 sia in Italia che in Liguria gli occupati si concentrano soprattutto nelle classi di età più mature (45-54 anni e 35-44 anni). Tra i 15-24 anni gli occupati sono il 4,3% in Italia e il 3,4 in Liguria, con una crescita dell'occupazione in entrambe le realtà territoriali (in Liguria di mille unità). Nella classe immediatamente successiva 25-34 anni in Liguria nel 2016 abbiamo una caduta dell'occupazione di ben 4mila unità ma è nella classe mediana 35-44 anni che si verifica l'emorragia maggiore con -8mila occupati rispetto all'anno precedente, mentre tra i lavoratori più avanti con gli anni (55-64 anni) l'occupazione cresce di circa 8mila unità.

Tab. 5 - OCCUPATI PER CLASSE DI ETÀ E GENERE

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
15-24 anni	11	3,2%	10	3,8%	21	3,4%
25-34 anni	54	15,7%	39	14,7%	92	15,1%
35-44 anni	89	25,8%	72	27,2%	162	26,6%
45-54 anni	110	31,9%	90	34,0%	200	32,8%
55-64 anni	69	20,0%	48	18,1%	117	19,2%
15-64 anni	333	96,5%	259	97,7%	610	100,0%
65 anni e oltre	12	3,5%	6	2,3%	18	3,0%
Totale	345	100,0%	265	100,0%	610	100,0%
ITALIA						
15-24 anni	584	4,4%	393	4,1%	977	4,3%
25-34 anni	2.346	17,7%	1.728	18,1%	4.074	17,9%
35-44 anni	3.663	27,7%	2.732	28,7%	6.395	28,1%
45-54 anni	3.953	29,9%	2.946	30,9%	6.899	30,3%
55-64 anni	2.307	17,4%	1.589	16,7%	3.896	17,1%
15-64 anni	12.853	97,1%	9.388	98,6%	22.241	97,7%
65 anni e oltre	380	2,9%	136	1,4%	517	2,3%
Totale	13.233	100,0%	9.525	100,0%	22.758	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Anche nel 2016, sia a livello ligure che nazionale prevalgono gli occupati con il diploma; in entrambi i casi sono il 46,7%, seguiti dai laureati e dai possessori di licenza media. Le laureate occupate sono comunque in maggior numero rispetto agli uomini (il 27,2% contro il 18,8% in Liguria e il 27,2% contro il 17% in Italia). In Liguria non ci sono invece differenza di genere tra gli occupati con diploma di scuola media superiore e anche a livello nazionale la differenza è contenuta (1,5 punti percentuali).

Tab. 6 - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Licenza elementare, nessun titolo	15	4,3%	9	3,4%	24	3,9%
Licenza media	104	30,1%	60	22,6%	164	26,9%
Diploma	161	46,7%	124	46,8%	285	46,7%
Laurea e post-laurea	65	18,8%	72	27,2%	137	22,5%
Totale	345	100,0%	265	100,0%	310	100,0%
ITALIA						
Licenza elementare, nessun titolo	535	4,0%	241	2,5%	775	3,4%
Licenza media	4.339	32,8%	2.159	22,7%	6.499	28,6%
Diploma	6.105	46,1%	4.534	47,6%	10.639	46,7%
Laurea e post-laurea	2.254	17,0%	2.590	27,2%	4.845	21,3%
Totale	13.233	100,0%	9.525	100,0%	22.758	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il Liguria il lavoro part time ha un'incidenza maggiore (21,3%) rispetto all'Italia (18,8%), indipendentemente dalla componente di genere anche se è da segnalare come anche in Italia il lavoro a tempo parziale coinvolga in prevalenza donne.

Tab. 7 - OCCUPATI A TEMPO PARZIALE PER GENERE

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Tempo parziale	31	23,7%	100	76,3%	130	100,0%
% tempo parziale su tot occ	9,0%		37,7%		21,3%	
ITALIA						
Tempo parziale	1.154	27,0%	3.122	73,0%	4.276	100,0%
% tempo parziale su tot occ	8,7%		32,8%		18,8%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

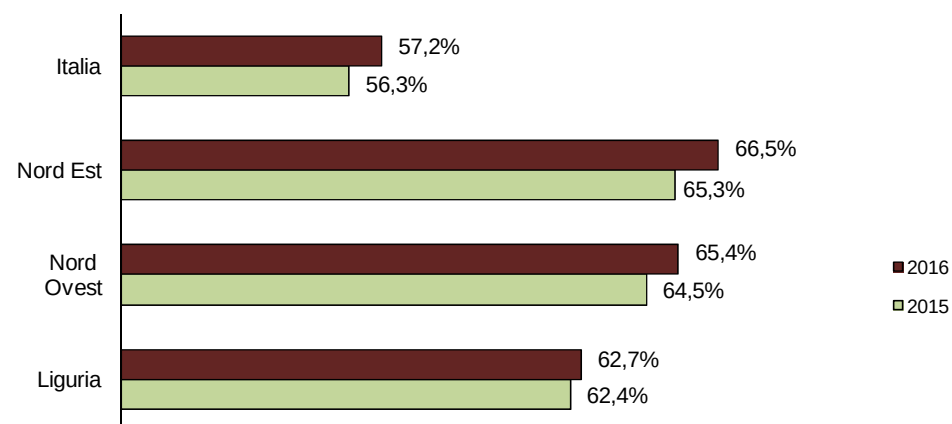
Il tasso di occupazione è in generalizzato aumento. In Italia sale dal 56,3% al 57,2% e nel Nord Ovest dal 64,5% al 65,4%. In Liguria la crescita è di soli 3 decimi di punti percentuali, dal 62,4% al 62,7% ed è dovuta esclusivamente alla diminuzione della popolazione residente.

**Tab. 8 - DINAMICA DEL TASSO DI
OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2015-2016**
(valori percentuali)

	2015	2016
Liguria	62,4%	62,7%
Nord Ovest	64,5%	65,4%
Nord Est	65,3%	66,5%
Italia	56,3%	57,2%

Fonte: ALFA Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2015 - 2016**



La disoccupazione

A livello nazionale dopo la crescita ininterrotta dal 2007 al 2014 e la forte diminuzione del 2015, nel 2016 si assiste ad una contrazione della disoccupazione dello 0,7% (-21mila unità), con le persone in cerca di lavoro che raggiungono i 3milioni e 12 mila unità. La flessione dei disoccupati è intorno al 6% nel Nord Est e del 5,2% nel Nord Ovest; in Liguria invece abbiamo una crescita del 6,5% di chi cerca occupazione, in aumento dalle 62mila alle 66 mila unità per effetto della sola della componente femminile (+17,2% pari a 5mila unità).

**Tab. 9 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE
2015 - 2016**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2015	2016	Variazioni 2015/2016	
			v.a.	v.%
Liguria	62	66	4	6,5%
Nord Ovest	636	603	-33	-5,2%
Nord Est	387	365	-22	-5,7%
Italia	3.033	3.012	-21	-0,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015/Media 2016)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 10 - ANDAMENTO DELLA
DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA
2015 - 2016 (*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2015	2016	Variazioni 2015/2016	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.%
Maschi	33	31	-2	-6,1%
Femmine	29	34	5	17,2%
Totali	62	66	4	6,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015/Media 2016)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

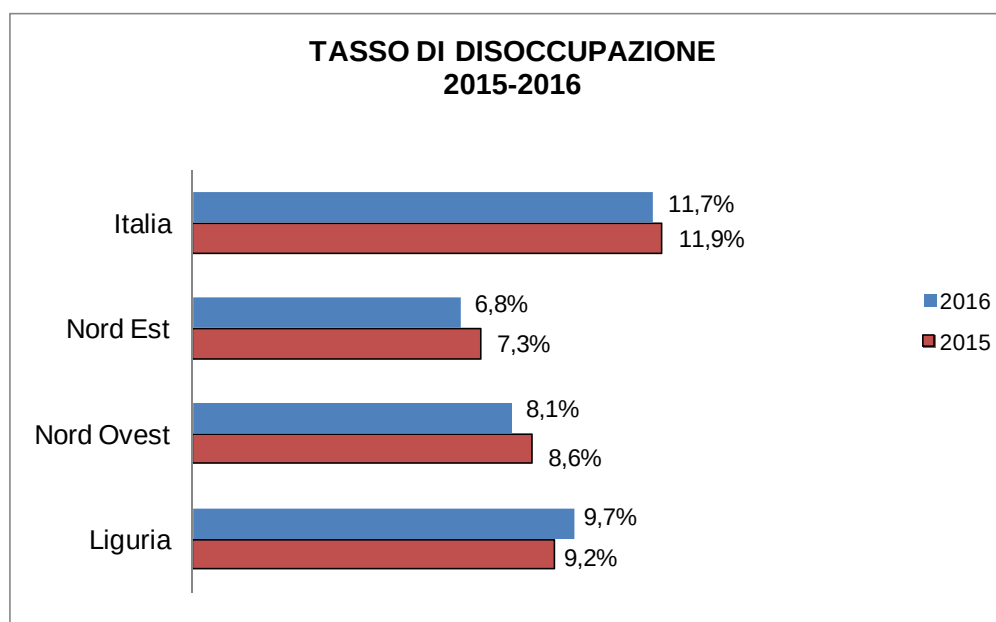
Il tasso di disoccupazione è in diminuzione in tutte le aree considerate, anche se a livello medio la contrazione è solo di 2 decimi di punto percentuale e l'indicatore rimane sempre di poco al di sotto del 12%, mentre in Liguria cresce dal 9,2% al 9,7%.

**Tab. 11 - DINAMICA DEL
TASSO DI DISOCCUPAZIONE
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2015-2016**
(valori percentuali)

	2015	2016
Liguria	9,2%	9,7%
Nord Ovest	8,6%	8,1%
Nord Est	7,3%	6,8%
Italia	11,9%	11,7%

Fonte: ALFA Liguria - O.M.L.
Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media
2015/Media 2016)



Il tasso di disoccupazione femminile in Liguria sale dal 9,5% all'11,5%, mentre quello maschile scende dall'8,9% all'8,3%.

**Tab. 12 - DINAMICA DEL
TASSO DI DISOCCUPAZIONE
2015 - 2016**
(valori percentuali)

	2015	2016
Maschi	8,9%	8,3%
Femmine	9,5%	11,5%
Totali	9,2%	9,7%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015/Media 2016)

In Liguria il tasso di disoccupazione più elevato è tra i giovani tra i 15-24 anni (37,9%), in particolar modo tra i maschi, con il relativo indicatore che arriva al 42% contro il 33% di quello femminile. E' l'unica classe di età in cui si verifica questo fenomeno, visto che in tutte le altre il tasso femminile è sempre più elevato.

L'indicatore complessivo scende sotto il 10% solo a partire dalla classe 35-44 anni, testimoniando il persistere delle difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro per le fasce di età più giovani.

**Tab.13 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER
SESSO E CLASSE DI ETÀ IN LIGURIA**

Anno 2016

(valori percentuali)

	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
15-24 anni	42,0%	33,0%	37,9%
15-29 anni	24,7%	25,8%	25,2%
18-29 anni	24,4%	25,2%	24,8%
20-24 anni	38,7%	28,8%	34,1%
25-34 anni	12,5%	19,3%	15,5%
35-44 anni	6,8%	10,8%	8,6%
45-54 anni	5,3%	8,3%	6,7%
55-64 anni	4,1%	6,5%	5,1%
35 e più	5,4%	8,6%	6,8%
15-64 anni	8,5%	11,7%	10,0%
15 e più	8,3%	11,5%	9,7%

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Quanto più elevato il titolo di studio quanto più diminuisce il tasso di disoccupazione. Questo andamento è più accentuato in Liguria rispetto alla media nazionale, anche se per le donne detentrici di laurea il tasso di disoccupazione è sempre più elevato rispetto a quello degli uomini con analogo titolo di studio.

Tab. 14- TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO E GENERE
Anno 2016
 (valori percentuali)

	LIGURIA			ITALIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Licenza elementare, nessun titolo	13,9%	14,1%	14,0%	18,3%	19,4%	18,6%
Licenza media	12,1%	19,0%	14,7%	14,2%	17,2%	15,2%
Diploma	7,1%	9,3%	8,1%	9,7%	12,8%	11,0%
Laurea e post-laurea	3,2%	8,0%	5,8%	5,2%	8,0%	6,7%
Totale	8,3%	11,5%	9,7%	10,9%	12,8%	11,7%

Fonte: dati ISTAT-Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Nel 2016 in tutte le ripartizioni territoriali prevalgono coloro che avevano una precedente occupazione, che in Liguria rappresentano il 77,3%. I lavoratori con esperienza sono prevalentemente uomini ad eccezione del Nord Est e della Liguria dove le donne sono rispettivamente il 52,3% e il 51%. Chi invece cerca per la prima volta un'occupazione è soprattutto donna, in una percentuale che va dal 52,4% della media nazionale al 55,6% del Nord Ovest e sale al 60% in Liguria.

Tab.15 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE CON O SENZA ESPERIENZA LAVORATIVA PER GENERE

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

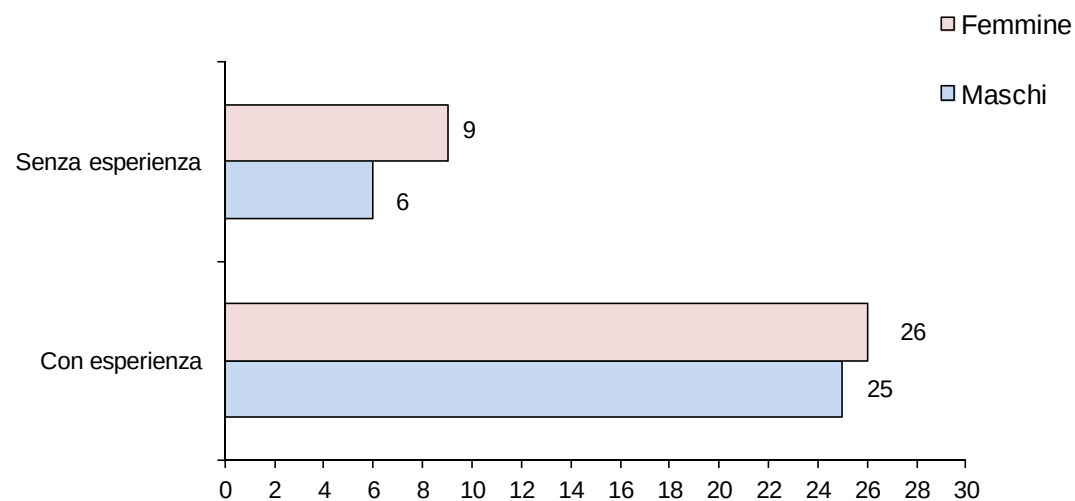
	Con esperienza			Senza esperienza			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Liguria	25	26	51	6	9	15	31	34	66
Nord Ovest	244	233	477	56	70	126	300	303	603
Nord Est	144	158	302	29	34	63	173	192	365
Italia	1.217	955	2.172	400	440	840	1.617	1.395	3.012
Liguria	49,0%	51,0%	100,0%	40,0%	60,0%	100,0%	47,7%	52,3%	100,0%
Nord Ovest	51,2%	48,8%	100,0%	44,4%	55,6%	100,0%	49,8%	50,2%	100,0%
Nord Est	47,7%	52,3%	100,0%	46,0%	54,0%	100,0%	47,4%	52,6%	100,0%
Italia	56,0%	44,0%	100,0%	47,6%	52,4%	100,0%	53,7%	46,3%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA ANNO 2016 (valori assoluti in migliaia)



Il mercato del lavoro a livello provinciale

L'occupazione

Anche nel 2016 la maggior parte dell'occupazione continua a concentrarsi a Genova (54,4%), a seguire, con molto distacco, troviamo Savona (18,2%), La Spezia (14,4%) e Imperia (13%). Rispetto al 2015 gli occupati aumentano solo a Savona (+3,7% pari a 4mila unità) e a La Spezia (+1,1% pari a mille unità), mentre la diminuzione più consistente è a Imperia (-4mila unità) seguita da Genova (-3mila unità). L'occupazione femminile è in crescita solo a La Spezia (più mille unità), mentre la flessione maggiore è nel capoluogo ligure (-6mila unità).

Tab.1 - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2015-2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

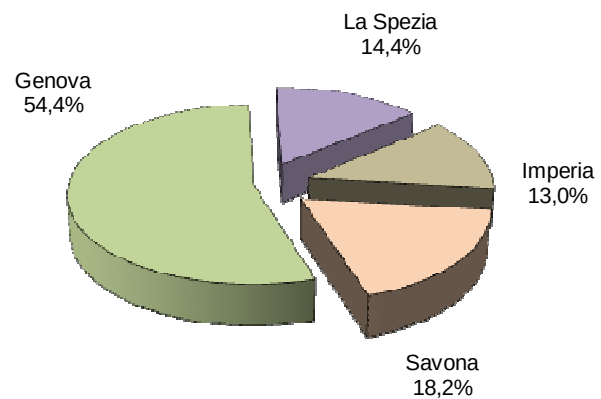
		2015		2016		Variazioni 2015/2016	
		v. a.	v. %	v. a.	v. %	v.a.	v.%
Occupazione	Imperia	83	13,6%	79	13,0%	-4	-4,8%
	Savona	107	17,5%	111	18,2%	4	3,7%
	Genova	335	54,7%	332	54,4%	-3	-0,9%
	La Spezia	87	14,2%	88	14,4%	1	1,1%
	LIGURIA	612	100,0%	610	100,0%	-2	-0,3%
Occupazione femminile	Imperia	37	13,5%	34	12,9%	-3	-8,1%
	Savona	48	17,5%	46	17,4%	-2	-4,2%
	Genova	152	55,5%	146	55,3%	-6	-3,9%
	La Spezia	37	13,5%	38	14,4%	1	2,7%
	LIGURIA	275	100,0%	265	100,0%	-10	-3,6%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

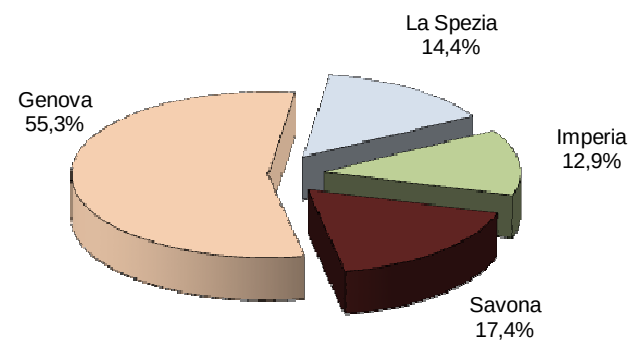
Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015/ Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

OCCUPAZIONE LIGURE - ANNO 2016-



OCCUPAZIONE FEMMINILE LIGURE 2016



Il tasso di occupazione è in diminuzione nella sola provincia di Imperia dove passa dal 60,9% del 2015 al 58,8% del 2016; l'aumento maggiore invece è a Savona dove passa dal 61,5% al 63,3%.

Cala invece in tutte le province il peso dell'occupazione femminile ad eccezione di La Spezia dove sale dal 42,5% al 43,2%.

**Tab. 2 - TASSI DI OCCUPAZIONE
NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI
E PESO PERCENTUALE
DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE**

Anno 2016

(valori percentuali)

	PROVINCE E REGIONE	2016
TASSO DI OCCUPAZIONE	Imperia	58,8%
	Savona	63,3%
	Genova	63,2%
	La Spezia	63,9%
	LIGURIA	62,7%
PESO % OCCUPAZIONE FEMMINILE SU OCCUP. TOTALE	Imperia	43,0%
	Savona	41,4%
	Genova	44,0%
	La Spezia	43,2%
	LIGURIA	43,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT
Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Dall'analisi dei tassi di occupazione per classi di età emerge come la situazione più critica sia quella tra i 15-24 anni, anche se assistiamo ad un miglioramento nelle province di Imperia, dove l'indicatore aumenta dal 10% al 15,8%, e di Genova, dove passa dal 12,4% al 16,1%. La flessione più consistente invece è a La Spezia dove il tasso scende dal 23% al 14,1%. Se si estende la fascia giovanile fino a 29 anni i tassi superano ovunque il 30% (34,3% il valore di media regionale), anche se i valori più elevati sono associati alle classi di età più mature.

**Tab. 2 bis - TASSI DI OCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ NELLE
QUATTRO PROVINCE LIGURI**

Anno 2016

(valori percentuali)

Classi di età	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	Liguria
15 - 24 anni	15,8%	16,1%	16,6%	14,1%	15,9%
15 - 29 anni	31,1%	35,1%	31,4%	30,7%	34,3%
25 - 34 anni	61,0%	68,5%	62,1%	71,2%	74,0%
35 - 44 anni	70,7%	80,1%	81,1%	82,8%	89,0%
45 - 54 anni	76,8%	81,9%	77,1%	77,0%	87,5%
55 - 64 anni	53,3%	50,7%	58,7%	51,5%	68,1%
15 - 64 anni	58,8%	63,3%	63,2%	63,9%	71,3%

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

In Liguria per il secondo anno consecutivo rimane stabile il lavoro dipendente che aumenta solo a Genova e La Spezia mentre diminuisce a Imperia e Savona. Il lavoro autonomo invece subisce una flessione di 2mila unità distribuita tra le province di Imperia e Genova.

Tab. 3 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

2016						
	Dipendenti		Indipendenti		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %
Imperia	53	67,1%	26	32,9%	79	100,0%
Savona	71	64,0%	40	36,0%	111	100,0%
Genova	247	74,4%	84	25,3%	332	99,7%
La Spezia	67	76,1%	21	23,9%	88	100,0%
LIGURIA	438	71,8%	172	28,2%	610	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

A livello di settori di attività, rispetto al 2015 si segnala come la perdita di occupazione nei servizi avvenga esclusivamente a Genova (-9mila unità). A Savona e a La Spezia invece abbiamo un aumento, rispettivamente di 6mila e 2mila unità. Imperia invece ha una situazione stabile con 62mila occupati nel comparto.

Genova ha una crescita di 5mila occupati nell'industria ma di questi solo mille sono nel manifatturiero. Imperia e Savona perdono occupati, rispettivamente -3mila e -2mila unità e La Spezia non subisce variazioni rispetto ad un anno prima.

**Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE
LIGURI**

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	Agricoltura		Industria		Industria in senso stretto		Servizi		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v.a	v. %
Imperia	4	5,1%	13	16,5%	5	6,3%	62	78,5%	79	100,0%
Savona	4	3,6%	19	17,1%	10	9,0%	88	79,3%	111	100,0%
Genova	2	0,6%	72	21,7%	44	13,3%	258	77,7%	332	100,0%
La Spezia	1	1,1%	16	18,0%	10	11,2%	72	80,9%	88	100,0%
LIGURIA	10	1,6%	120	19,7%	70	11,5%	479	78,7%	610	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

La disoccupazione

La disoccupazione complessiva scende solo a Savona dove passa da 11mila a 8mila unità e rimane invariata a La Spezia. Savona è l'unica provincia dove la disoccupazione femminile fa registrare un miglioramento, scendendo da 5mila a 4mila unità. Da segnalare come a Genova la disoccupazione complessiva salga del 20% (+6mila unità) e quella femminile del 33,3% (+5mila unità). Il tasso di disoccupazione più elevato è quello di Imperia (13%) e il più basso quello di Savona (6,4%). L'indicatore femminile è inferiore al 10% solo a Savona (7,4%) mentre supera il 12% nelle restanti province, con la punta massima di La Spezia (12,7%).

Tab.5 - DISOCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia -valori percentuali)

	2016			
	Disoccupati		Tasso di disoccupazione	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine
Imperia	12	5	13,0%	12,6%
Savona	8	4	6,4%	7,4%
Genova	36	20	9,9%	12,2%
La Spezia	10	6	10,2%	12,7%
Liguria	66	34	9,7%	11,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Rispetto al 2015 aumenta il tasso di disoccupazione per tutte le classi da età ad eccezione della fascia dai 55-64 anni dove l'indicatore scende dal 5,4% del 2015 al 5,1% del 2016. Il tasso cresce soprattutto nella classe giovanile tra i 15-24 anni -dal 34,5% al 37,9%- , mentre diminuisce di 1,1 punti percentuali se estendiamo i giovani fino ai 29 anni (25,2% nel 2016). L'incremento più modesto è tra i 45-54 anni: dal 6,4% al 6,7%.

Tab.6 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ NELLE QUATTRO PROVINCE

LIGURI

Anno 2016

(valori percentuali)

	Maschi								
	15-24 anni	20-24 anni	15-29 anni	18-29 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	35 e più
Imperia	47,1%	-	22,8%	22,8%	11,5%	-	-	-	11,6%
Savona	27,6%	-	19,6%	19,6%	10,9%	-	-	-	3,4%
Genova	45,9%	-	27,3%	26,8%	12,9%	-	-	-	4,4%
La Spezia	34,1%	-	23,8%	23,8%	13,8%	-	-	-	5,5%
Liguria	42,0%	38,7%	24,7%	24,4%	12,5%	6,8%	5,3%	4,1%	5,4%
	Femmine								
	15-24 anni	20-24 anni	15-29 anni	18-29 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	35 e più
Imperia	34,6%	-	27,2%	27,2%	21,4%	-	-	-	9,4%
Savona	28,1%	-	21,1%	21,1%	14,6%	-	-	-	4,8%
Genova	34,8%	-	26,5%	25,4%	20,1%	-	-	-	9,1%
La Spezia	26,1%	-	27,0%	27,0%	20,5%	-	-	-	10,1%
Liguria	33,0%	28,8%	25,8%	25,2%	19,3%	10,8%	8,3%	6,5%	8,6%
	Totale								
	15-24 anni	20-24 anni	15-29 anni	18-29 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	35 e più
Imperia	40,3%	-	24,7%	24,7%	14,9%	-	-	-	10,6%
Savona	27,8%	-	20,2%	20,2%	12,5%	-	-	-	4,0%
Genova	41,1%	-	26,9%	26,2%	16,2%	-	-	-	6,5%
La Spezia	30,9%	-	25,3%	25,3%	17,0%	-	-	-	7,5%
Liguria	37,9%	34,1%	25,2%	24,8%	15,5%	8,6%	6,7%	5,1%	6,8%

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Il IV trimestre 2016

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, nel IV trimestre 2016 in Italia gli occupati sono aumentati dell'1,1% (+252mila unità). La crescita ha riguardato anche il Nord e in particolare il Nord Est (+2,2% pari a 111mila unità). Nel Nord Ovest l'occupazione fa segnare un +0,6% (+44mila unità) ma in Liguria nello stesso trimestre gli occupati scendono da 613mila a 609mila unità (-0,7%), per effetto della diminuzione di circa 9mila unità delle occupate, mentre la componente maschile è in aumento.

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO
RIPARTIZIONALE**

4° Trimestre 2015- 4° Trimestre 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° trimestre 2015	4° trimestre 2016	Variazioni 4°trim-15/4°trim-16	
			v.a.	v.%
Liguria	613	609	-4	-0,7%
Nord Ovest	6.773	6.817	44	0,6%
Nord Est	4.943	5.054	111	2,2%
Italia	22.559	22.811	252	1,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2015/4° trimestre 2016)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA
4° Trimestre 2015- 4° Trimestre 2016
 (valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° trimestre 2015		4° trimestre 2016		Variazioni 4°trim-15/4°trim-16	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	342	55,7%	346	56,8%	4	1,2%
Femmine	272	44,3%	263	43,2%	-9	-3,3%
Totale	613	100,0%	609	100,0%	-4	-0,7%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2015/4° trimestre 2016)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

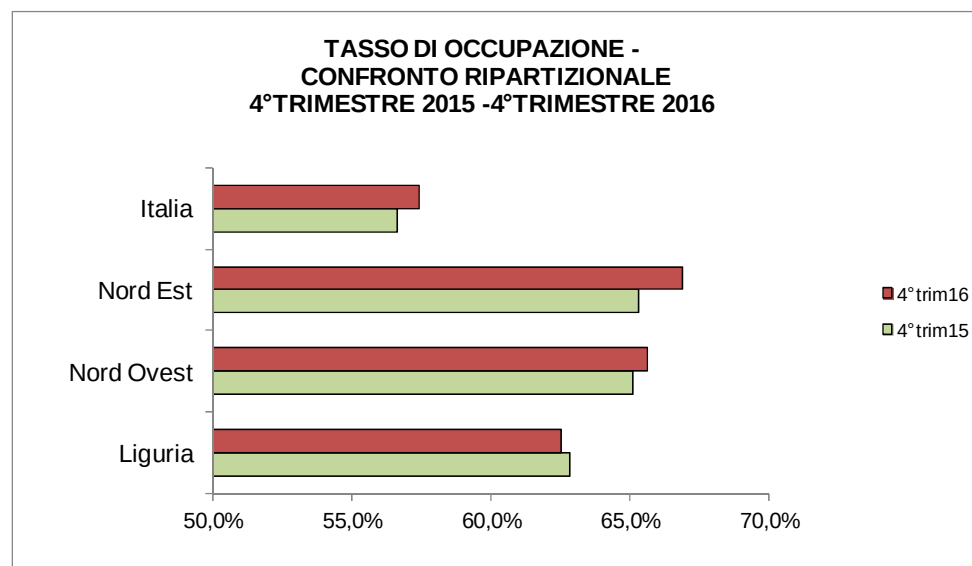
Il tasso di occupazione in Italia passa dal 56,6% al 57,4%, anche nel Nord Ovest sale dal 65,1% al 65,6%, in Liguria invece scende di 3 decimi di punto percentuale e arriva al 62,5% per effetto della riduzione dell'indicatore femminile che dal 56,1% del 2015 passa al 53,8%, mentre quello maschile è in crescita dal 69,7% al 71,3%.

**Tab. 3 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
4° Trimestre 2015 - 4° Trimestre 2016**
(valori percentuali)

	4°trim15	4°trim16
Maschi		
Liguria	69,7%	71,3%
Nord Ovest	72,2%	72,9%
Nord Est	73,3%	74,6%
Italia	65,9%	66,5%
Femmine		
Liguria	56,1%	53,8%
Nord Ovest	57,9%	58,2%
Nord Est	57,3%	59,2%
Italia	47,5%	48,3%
Totale		
Liguria	62,8%	62,5%
Nord Ovest	65,1%	65,6%
Nord Est	65,3%	66,9%
Italia	56,6%	57,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2015/4° trimestre 2016)



La perdita di posti di lavoro è ripartita tra l'industria (-1,6%) e i servizi (-0,4%), mentre l'agricoltura rimane stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno prima.

Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA*

4° Trimestre 2015 - 4° Trimestre 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

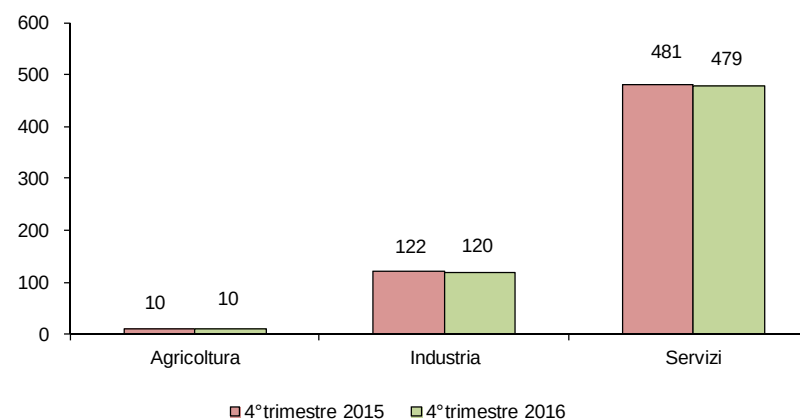
	4° trimestre 2015		4° trimestre 2016		Variazioni 4°trim-15/4°trim-16	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	10	1,6%	10	1,6%	0	0,0%
Industria	122	19,9%	120	19,7%	-2	-1,6%
Servizi	481	78,5%	479	78,7%	-2	-0,4%
Totale	613	100,0%	609	100,0%	-4	-0,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2015/4° trimestre 2016)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA
4° TRIMESTRE 2015 - 4° TRIMESTRE 2016**



La disoccupazione

Nel IV trimestre 2016 In Italia la disoccupazione sale di 108mila unità (+3,5%). Nel Nord Est assistiamo ad una diminuzione del 6,7% (-26mila unità) mentre al Nord Ovest i disoccupati crescono di soli 2 decimi di punto percentuale anche se la Liguria è in controtendenza con la diminuzione del 3,1% dei disoccupati (-2mila unità). Tale flessione è dovuta alla sola componente maschile (-18,2%), mentre le donne senza lavoro sono in crescita del 12,9%.

Tab. 5 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

4° Trimestre 2015 - 4° Trimestre 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° Trimestre 2015	4° Trimestre 2016	Variazioni 4°Trim-15/4°Trim-16	
			v.a.	v.%
Liguria	64	62	-2	-3,1%
Nord Ovest	655	656	1	0,2%
Nord Est	388	362	-26	-6,7%
Italia	3.053	3.161	108	3,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2015/4° Trimestre 2016)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 6 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA*

4° Trimestre 2015- 4° Trimestre 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° Trimestre 2015		4° Trimestre 2016		Variazioni 4°Trim-15/4°Trim-16	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	33	51,6%	27	43,5%	-6	-18,2%
Femmine	31	48,4%	35	56,5%	4	12,9%
Totale	64	100,0%	62	100,0%	-2	-3,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2015/4° Trimestre 2016)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione italiano sale dall'11,9% al 12,2% per effetto dell'aumento dell'indicatore femminile che arriva al 13,4% mentre quello maschile rimane stabile all'11,3%. Nel Nord Ovest il tasso di disoccupazione complessivo rimane fermo all'8,8% per effetto dell'aumento di quello femminile contestualmente alla diminuzione di quello maschile.

In Liguria il tasso di disoccupazione scende di 3 decimi di punto percentuale e si attesta al 9,2%, a causa della diminuzione dell'indicatore maschile (7,2%) nonostante il corrispondente tasso femminile sia intorno al 12%.

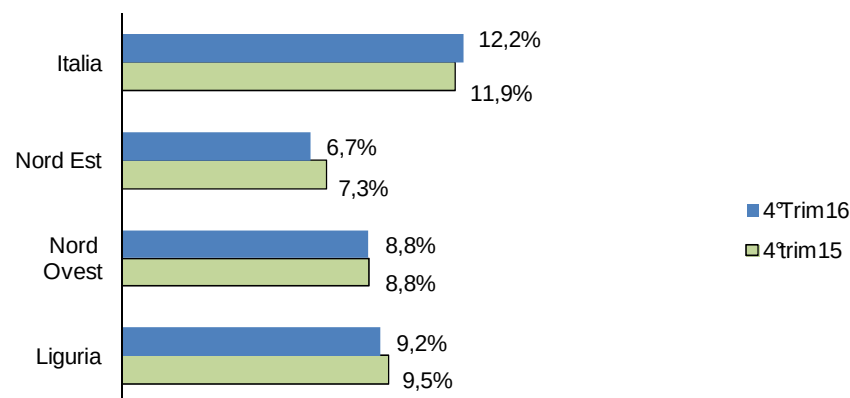
Tab. 7 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64 ANNI. CONFRONTO RIPARTIZIONALE
4° Trimestre 2015 - 4° Trimestre 2016
 (valori percentuali)

	4°Trim15	4°Trim16
Maschi		
Liguria	8,8%	7,2%
Nord Ovest	8,2%	7,8%
Nord Est	6,2%	5,9%
Italia	11,3%	11,3%
Femmine		
Liguria	10,3%	11,7%
Nord Ovest	9,6%	10,0%
Nord Est	8,7%	7,6%
Italia	12,8%	13,4%
Totale		
Liguria	9,5%	9,2%
Nord Ovest	8,8%	8,8%
Nord Est	7,3%	6,7%
Italia	11,9%	12,2%

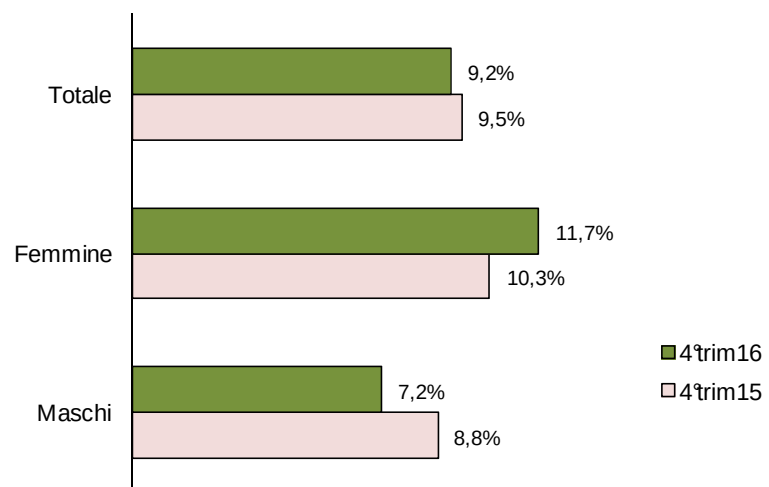
Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2015/4° Trimestre 2016)

TASSI DI DISOCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE
4° TRIMESTRE 2015 - 4° TRIMESTRE 2016



TASSI DI DISOCCUPAZIONE. LIGURIA 4° TRIMESTRE 2015 - 4° TRIMESTRE 2016



Nel complesso aumentano di mille unità i disoccupati privi di precedenti esperienze lavorative mentre chi è alla ricerca di una nuova occupazione è in flessione (-3mila unità). Le disoccupate però aumentano a prescindere dall'esperienza lavorativa pregressa, così come i disoccupati diminuiscono indifferentemente rispetto al loro status.

Tab. 8 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
4° Trimestre 2015- 4° Trimestre 2016(*)
 (valori assoluti in migliaia)

	4°trim15 v.a.	4°trim16 v.a.
Maschi		
Con precedenti esperienze lavorative	25	22
Senza precedenti esperienze lavorative	8	5
Totale Maschi	33	27
Femmine		
Con precedenti esperienze lavorative	25	26
Senza precedenti esperienze lavorative	7	9
Totale Femmine	31	35
Totale		
Con precedenti esperienze lavorative	50	47
Senza precedenti esperienze lavorative	14	15
Totale	64	62

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2015/4° Trimestre 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



Le Comunicazione Obbligatorie

Dai dati estratti dal sistema informativo del lavoro regionale, nel 2016 sono risultati 139.361 i liguri che hanno firmato almeno un contratto di lavoro, il 5,2% in meno (-7.305 unità) rispetto al 2015. Tale contrazione è da imputare anche all'esaurirsi degli sgravi contributivi che avevano caratterizzato i 2 anni precedenti.

Le classi di età più numerose sono 20-24 anni e 25-29 anni (entrambe sul 15%), ed è proprio tra gli under 35 che si concentra la maggior parte dei nuovi avviati (46,9%), seguito dal 33,5% dei 35-49 anni e dal 19,6% di chi ha dai 50 anni in su.

A livello di genere gli uomini rappresentano il 51% contro il 49% delle donne.

Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce d'età (*)

Anno 2016

(valori assoluti)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
<16	54	41	95
16-19	2.510	3.597	6.107
20-24	9.963	11.104	21.066
25-29	10.671	10.805	21.476
30-34	7.872	8.793	16.665
35-39	7.614	7.736	15.350
40-44	8.198	8.088	16.286
45-49	7.817	7.205	15.023
50-54	6.648	5.894	12.542
55 e oltre	6.921	7.829	14.751
Totale	68.269	71.092	139.361

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

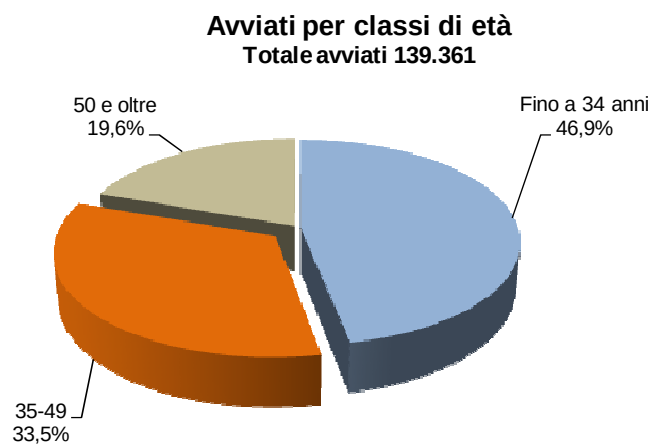
Tab. 1a Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce di età (*)

Anno 2016

(valori percentuali)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
<16	0,1%	0,1%	0,1%
16-19	3,7%	5,1%	4,4%
20-24	14,6%	15,6%	15,1%
25-29	15,6%	15,2%	15,4%
30-34	11,5%	12,4%	12,0%
35-39	11,2%	10,9%	11,0%
40-44	12,0%	11,4%	11,7%
45-49	11,5%	10,1%	10,8%
50-54	9,7%	8,3%	9,0%
55 e oltre	10,1%	11,0%	10,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale



Rispetto agli ambiti di attività, prevalgono le assunzioni nel terziario (80,8% con il picco del 92,3% per le donne) che si concentrano soprattutto nel turismo (23,2%); l'industria rappresenta il 15,5% ma in prevalenza si tratta di avviati nelle costruzioni (38,9% sul totale degli avviati nel settore).

Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività(*)

Anno 2016

(valori assoluti)

Settore di attività	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1.280	3.262	4.543
Industria	3.650	17.882	21.532
<i>di cui costruzioni</i>	455	7.929	8.384
Terziario	63.041	49.573	112.613
<i>di cui commercio</i>	8.446	6.895	15.341
<i>di cui turismo</i>	14.163	12.019	26.182
Non definito	298	375	673
Totale	68.269	71.092	139.361

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

Tab.2a Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività(*)

Anno 2016

(valori percentuali)

Settore di attività	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
Agricoltura	1,9%	4,6%	3,3%
Industria	5,3%	25,2%	15,5%
<i>di cui costruzioni</i>	12,5%	44,3%	38,9%
Terziario	92,3%	69,7%	80,8%
<i>di cui commercio</i>	13,4%	13,9%	13,6%
<i>di cui turismo</i>	22,5%	24,2%	23,2%
Non definito	0,4%	0,5%	0,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

Oltre la metà degli avviati (51,5%) ha un contratto a tempo determinato, seguito a distanza dal tempo indeterminato (21,7%) e dal lavoro flessibile (16,1%). Rispetto al 2015 il tempo determinato è in crescita del 17%, mentre il tempo indeterminato fa registrare una flessione del 33,2%. Da segnalare come anche il lavoro non standard sia in calo del 11%, anche per la caduta delle collaborazioni occasionali. Nel 2015 infatti ben 1.244 lavoratori avevano un contratto di questo tipo, mentre nel 2016 il loro numero è crollato a 76; contestualmente il numero dei voucher venduti nel 2016 in Liguria è arrivato a quota 4.474.142 (fonte INPS), con una crescita del 23,8% rispetto allo scorso periodo del 2015. Da questo punto di vista sembrerebbe che i buoni lavoro, più che andare ad intaccare i contratti più strutturati abbiano invece eroso il contratto atipico più fragile e tutto sommato meno disciplinato¹.

Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(*)

Anno 2016

(valori assoluti)

	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	3.318	4.099	7.417
Lavoro flessibile	10.608	11.804	22.412
Tempo indeterminato	16.290	13.997	30.287
Tempo determinato	34.512	37.290	71.802
Altre tipologie contrattuali	328	678	1.007
Tirocinio	3.212	3.224	6.436
Totale	68.269	71.092	139.361

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

Tab.3a Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(*)

Anno 2016

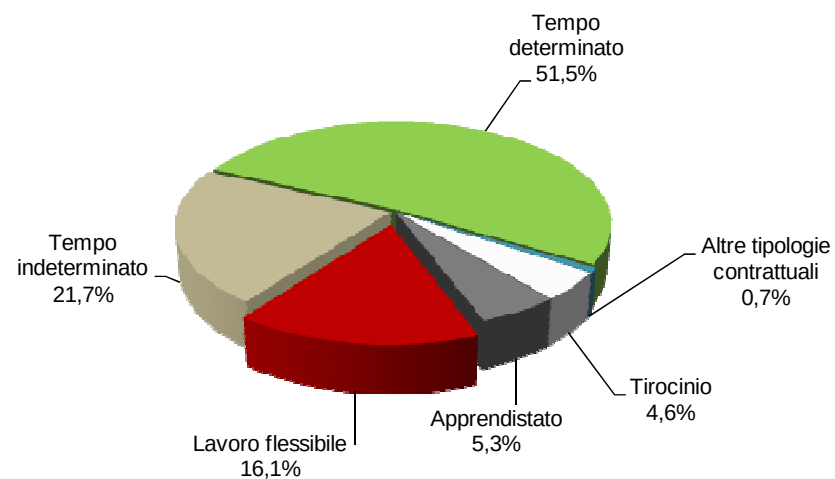
(valori percentuali)

	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	4,9%	5,8%	5,3%
Lavoro flessibile	15,5%	16,6%	16,1%
Tempo indeterminato	23,9%	19,7%	21,7%
Tempo determinato	50,6%	52,5%	51,5%
Altre tipologie contrattuali	0,5%	1,0%	0,7%
Tirocinio	4,7%	4,5%	4,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

¹ Anche se la normativa stabilisce dei limiti di 30 giornate lavorative per un compenso massimo di 5mila euro lorde per committente, manca tuttavia una forma controllo di sul numero di ore effettivamente prestate.

Avviati per tipologia contrattuale Totale avviati 139.361



Nel 2016 i lavoratori che hanno concluso almeno un rapporto di lavoro sono stati 139.747, il 5,7% in meno rispetto al 2015, una contrazione che ha toccato tutte le forme contrattuali ad eccezione del tempo determinato che invece è cresciuto del 10,3%. E' interessante segnalare come il saldo tra iscrizioni e cessazioni sia negativo di sole 386 unità, mentre un anno prima era di -2.321 unità, ad indicare come la crescita di assunzioni a tempo indeterminato degli scorsi anni abbia fisiologicamente contribuito ad abbassare il numero delle cessazioni.

Tab.4 Cessati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale(*)

Anno 2016

(valori assoluti)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	2.653	2.972	5.625
Lavoro flessibile	11.045	12.301	23.346
Tempo indeterminato	19.978	19.261	39.239
Tempo determinato	31.837	32.283	64.120
Altre tipologie contrattuali	470	904	1.374
Tirocinio	3.037	2.997	6.034
Non definito	5	4	9
Totale	69.027	70.720	139.747

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

Tab.4a Cessati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale(*)

Anno 2016

(valori percentuali)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	3,8%	4,2%	4,0%
Lavoro flessibile	16,0%	17,4%	16,7%
Tempo indeterminato	28,9%	27,2%	28,1%
Tempo determinato	46,1%	45,6%	45,9%
Altre tipologie contrattuali	0,7%	1,3%	1,0%
Tirocinio	4,4%	4,2%	4,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale

Tab.4b Cessati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(*)

Anni 2015-2016

(valori assoluti - valori percentuali)

	Cessati 2015	Cessati 2016	Cessati 2015/2016	
	v.a	v.a	v°%	v°%
Apprendistato	6.502	5.625	-877	-13,5%
Lavoro flessibile	29.806	23.346	-6.460	-21,7%
Tempo indeterminato	45.060	39.239	-5.821	-12,9%
Tempo determinato	58.126	64.120	5.994	10,3%
Altre tipologie contrattuali	2.908	1.374	-1.534	-52,7%
Tirocinio	5.791	6.034	243	4,2%
Non definito	25	9	-17	-65,1%
Totale	148.218	139.747	-8.471	-5,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati dwh S.I.L. regionale